

# Kinexia acquista la bresciana Faeco

Kinexia fa un altro passo verso il settore dei rifiuti con l'acquisizione della bresciana Faeco per 26 milioni di euro. La ex Schiapparelli, ora attiva delle rinnovabili, porta avanti con questa operazione il piano industriale al 2015 appena presentato che prevede una decisa virata verso il settore dei servizi ambientali. L'accordo prevede la cessione da parti dal gruppo **Feralpi**, guidato da Giuseppe Pasini, della totalità di Faeco, società attiva nella gestione di una discarica per scarti della rottamazione di autoveicoli e di due impianti, uno a biogas e uno fotovoltaico. **Kinexia** corrisponderà 26,2 milioni di euro di cui circa 15 subito e 11 in diverse tranches entro giugno 2016.

«Quella di Faeco è una discarica molto grande adatta ai rifiuti pericolosi - ha spiegato a Il Sole 24 Ore l'a.d. di Kinexia Pietro Colucci - Si tratta di un'operazione in linea con il

nostro piano che ci permette di entrare in un settore interessante come quello del "fluff" e cioè dei rifiuti automobilistici. Chiudiamo così un anno che ci vede di poco sotto gli obiettivi, ma in cui abbiamo fatto importanti investimenti».

L'obiettivo della diversificazione nei rifiuti decisa da Kinexia è l'integrazione della produzione di energia da fonti rinnovabili con la gestione di servizi ambientali, business a più alta marginalità capace di garantire stabilità dei flussi nel lungo periodo. Il gruppo, anche grazie all'internazionalizzazione prevista nei settori delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica e dell'ambiente prevede di arrivare entro il 2015 a un valore della produzione di 107 milioni di euro (erano quasi 90 a fine 2011) con un'incidenza del margine operativo lordo pari al 30%.

**G. Ve.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

